

CULTURA & SPETTACOLI

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: cultura@ilgiornaledivicenza.it

RASSEGNA. Dal 19 al 31 ottobre al via la quinta edizione di "Profumo di Carta" a villa Cerchiaro

ECCO L'ISOLA DELLE DONNE

Tredici autori, in maggioranza scrittrici: tra loro l'esordiente Gregolin, Sgaggio, Gazzola e Dalton. Ancora Cavalli, Strukul, Isnenghi, Riva, Trevi

Le parole sono importanti, i libri fondamentali, la cultura è un bene essenziale da declinare anche quando siamo colpiti da eventi che nessuno avrebbe mai potuto immaginare o prevedere. «Ma la forza di Profumo di carta arriva dal pubblico, da chi in queste cinque edizioni ha saputo apprezzare la nostra proposta culturale che andava al di là degli schemi commerciali trovando, anche in nuovi autori, la forza di raccontare storie e vicende che appartengono al sentire comune». Il sindaco di Isola Vicentina, Francesco Enrico Gonzo (con l'assessore alla cultura Stefano Castagna e Federica Augusta Rossi) - che dal 19 al 31 ottobre a villa Cerchiaro ospiterà la rassegna letteraria - non ha alcun dubbio: «Certo, la pandemia ci costringe a regole ferree, ma non vogliamo perdere i contatti con il pubblico di una rassegna nata in un piccolo Comune, una sorta di Betlemme culturale che in quest'edizione vede più scrittrici che autori e anche questo rappresenta un segno dei tempi, della resistenza, della forza e del cambiamento».

Benvenuti, quindi, sull'Isola (Vicentina) delle donne: tredici scrittori per undici appuntamenti in grado di indagare amicizie, rapporti, memorie, eredità intellettuali, la guerra o meglio la schiavitù. I grandi temi legati a Dante, alla figura di un intellettuale transnazionale come Luigi Meneghelo. E ancora il clima e l'impatto che i cambiamenti avranno sulla nostra vita passando per un omaggio ad Andrea Camilleri, lo scrittore siciliano morto poco più di un anno fa che ci ha lasciato in memoria non solo la figura del commissario Mon-



Cristina Gregolin



Alessia Gazzola



Chiara Marchelli



Federica Sgaggio



Gigi Riva, scrittore e giornalista



Mario Isnenghi

talbano, ma la generosità di una terra, la ricchezza di un popolo e una cultura popolare nella quale tutti possiamo trovare punti di riferimento. E, infine, una mostra, curata da Giovanna Grossato, su un altro pittore originario di Isola Vicentina come era accaduto nelle passate edizioni: si tratta di Girolamo Dalla Guarda, con tutta la forza

espressiva che arriva dal colore.

«Non volevamo saltare quest'edizione non priva di complessità - spiega l'organizzatore Ettore Dal Santo - ma anche i messaggi sono importanti e il nostro vuole essere positivo in un'esplosione di parole e pagine, tutto quello che compone e caratterizza questa rassegna».

Come si diceva si parte il 19 ottobre alle 20,30 con Matteo Strukul e l'ultimo libro "La Corona del potere", una lunga cavalcata lungo l'Italia di fine Quattrocento con tutti gli intrighi ai quali lo scrittore ci ha abituati. Il giorno successivo tocca a Chiara Marchelli con "Redenzione" che si immerge nella fragilità dell'animo femminile.

Di condizione umana, scientifica e politica si parlerà mercoledì 21 con lo storico Mario Isnenghi autore del saggio autobiografico "Vite vissute e no". Due ritratti particolari, invece, quelli di Pia Pera e Rocco Carbone, scrittori legati da un'amicizia profonda, descritti da Emanuele Trevi nel libro "Due vite".

Disabilità, rapporto tra madre e figlia, l'Italia divisa tra politica e lotte sociali sono tutti gli agganci contenuti ne "L'eredità dei vivi" di Federica Sgaggio che verrà presentato il 23. Quello in programma domenica 25 alle 17, sempre a villa Cerchiaro, sarà un reading-spettacolo con Antonio Varvarà per ricordare lo scrittore e drammaturgo Andrea Camilleri. Il 26 sarà la volta del saggio sull'autore e accademico di Malo, scritto Marta Pozzolo, "Luigi Meneghelo. Un intellettuale transnazionale". Un itinerario alla scoperta di Dante è quello proposto il 27 dal critico vicentino Marco Cavalli con il suo nuovo libro "Dante clandestino". Mercoledì 28 il romanzo d'esordio di Cristina Gregolin "Ultima testimone" con Trieste e la seconda guerra mondiale protagonisti. "Non dire addio ai sogni" è il nuovo libro dello scrittore e già direttore de Il Giornale di Vicenza, Gigi Riva che parte dal Senegal e arriva in Europa per parlare della tratta dei nuovi schiavi. Doppio appuntamento il 30 con Alessia Gazzola e il suo "Costanza e i buoni propositi" e Anna Dalton, vicentina e romana d'adozione con il suo "Tutto accade per una ragione". Infine l'appuntamento con Roberto Barbiero e Valentina Musumeci autori di "Storie di clima. Testimonianze dal mondo sugli impatti dei cambiamenti climatici". Tutte le serate potranno essere seguite anche in diretta via Facebook sulla pagina profumodiscarta, come accadeva già nelle passate edizioni.

Tra i partner anche la libreria Galla 1880: «Mai come in quest'edizione che ci vede stretti ad abbandonare gli incontri in presenza per rispettare le norme anti Covid» spiega Alberto Galla - la rassegna di Isola diventa una sorta di estensione dei nostri appuntamenti con un occhio particolare rivolto ad esordienti come Gregolin e ad editori come Nord e Longanesi». • C.R.

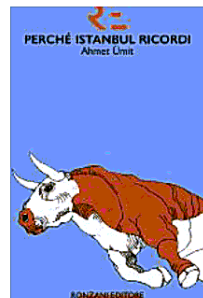
LIBRO. Con la traduzione di Anna Valerio Ronzani scopre il noir turco con il suo re Ümit

In patria ha venduto 350 mila copie con le storie del commissario Akman

Quarta uscita in arrivo per "Attraverso", la collana di narrativa e saggistica edita da Ronzani e dedicata a titoli selezionati nei filoni del giallo italiano, della fantascienza classica dell'Est Europa e del noir mediterraneo, con un'attenzione particolare per la Turchia e i Balcani. Ed è proprio a questa terza sezione che appartiene, inaugurandola, il romanzo "Perché Istanbul ricordi" di Ahmet Ümit, già bestseller in Turchia, dove è uscito nel 2010, con all'attivo oltre 350 mila copie vendute ed edizioni in 26 Paesi, ma che Ronzani propone per la prima volta in Italia. La traduzione dell'opera è firmata da Anna Valerio, mentre la copertina, come per tutti i volumi della collana, vibra del tratto inconfondibile di Roberto Abbiati. Tra gli autori turchi contemporanei di noir più letti in Turchia, con oltre venti titoli in vetta alle classifiche nel suo Paese, anche in questo romanzo Ümit fonde avvincenti storie di omicidi e intrighi politici, disegnano i suoi personaggi con non comune sensibilità psicologica. Siamo a Istanbul, nella parte vecchia della città. La vittima di un omicidio viene rinvenuta davanti alla statua dell'eroe nazionale Atatürk. Ha un'antica moneta stretta nella mano, che sembra indicare una direzione precisa. È solo il primo di una serie di delitti rituali, tutti collegati a importanti figure della storia turca, a intessere un enigma particolarmente difficile da risolvere per il commissario Nevzat Akman e i suoi giovani collaboratori. Quella che dovranno affrontare sarà una corsa contro il tempo, sospesa fra il presente e il passato di una città tra le più affascinanti al mondo, fra le ombre misteriose dell'antica Bisanzio e le luci ingannevoli della moderna Istanbul. Nato nel 1960 a Gaziantep, nella Tur-



Lo scrittore turco Ahmet Ümit



La copertina del libro

chia meridionale, Ahmet Ümit vive a Istanbul, dove lavora come scrittore e consigliere culturale alla Fondazione Goethe. Tra il 1974 e il 1989 è stato attivo nel partito Comunista Turco.

L'uscita di "Perché Istanbul ricordi" è prevista per il 22 ottobre, in concomitanza con l'apertura del Book Pride Link, versione digitale del Book Pride di Milano, in programma fino al 25 ottobre. Le prenotazioni e gli acquisti del romanzo si possono effettuare sul sito www.ronzanieditore.it oppure scrivendo a marketing@ronzanieditore.it. •

FOTOGRAFIA. L'inaugurazione della mostra venerdì al Cantiere Barche

Bodylove, cinque autori Usa catturano il mondo femminile

Vicenza Women of Color è presenta in anteprima "Body Love" (Amore per il Corpo). Cinque artisti della comunità militare di Vicenza sono stati selezionati per esporre le loro fotografie che mostrano l'amore per il corpo (Body Love). I fotografi sono Corin Gautschi, Emilee Panzer, Stacey Ropati, Brittany Stanley e Claire Wiltse. L'iniziativa "Body Love" è un progetto creativo che esplora la tensione tra positività corporea e standard culturali. Attraver-



Uno degli scatti in mostra da venerdì al Cantiere Barche

so la fotografia, gli artisti e le modelle rappresentano le diverse storie di donne che hanno visto la loro esteriorità fisica messa in discussione dalla società. Queste narrazioni mettono in risalto l'ampio significato dell'espressione "Body love" (amore per il corpo). Le donne mostrano le differenze che ci rendono unici, e sostenitori dell'accettazione di tutti i corpi, indipendentemente dalle dimensioni, dalla razza e dall'aspetto fisico. L'obiettivo del progetto è che tutte le donne amino il proprio corpo in modo incondizionato. Inaugurazione al cantiere Barche 14, Stradella delle barche 14, in città venerdì 16 ottobre dalle 19-21 Orari: 17-18 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. •

Brevi

PROSA&PROSIT APPUNTAMENTO VENERDI CON NATHAN MARCHETTI

Dopo il giallo storico di Gabriele Dadati, Prosa&Prosit propone un incontro con un giallista conterraneo. Nathan Marchetti, adriese, definito il Camilleri della Laguna, che parlerà della seconda indagine del commissario Fellini che dovrà far luce sull'uccisione di una soprano tedesca trovata esage su una gondola a Venezia in "Requiem veneziano". L'autore sarà presentato all'osteria Bissara in contrà Manin 20 a Vicenza, venerdì 16 ottobre alle 21.

RICONOSCIMENTO. Autrice la religiosa Bassani

"Le suore della libertà" ricorda i principi di Delano Roosevelt

"Le suore della libertà. Tra guerra e Resistenza (1940-1945)", il libro della vicentina suor Albarosa Ines Bassani, ha ricevuto una menzione speciale nel Premio letterario nazionale Amerigo delle Quattro Libertà. Promosso dall'omonima associazione guarda a quelle opere che si rifanno alle libertà di opinione, di religione e dalla paura, secondo le parole pronunciate dal presidente Delano Roosevelt nel suo discorso sullo stato dell'Unione il 6 gennaio 1941. La cerimonia di premiazione si terrà a Napoli il 29 ottobre. •



La copertina del libro di Bassani